



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DETERMINAZIONE N. 707 / TP-CA CI DEL 14 MAG 2010

Oggetto: Pos. 71845 / Amministrazione Comunale / Monastir / Piano Particolareggiato del centro storico.
Autorizzazione ex art. 9 della L.R. n. 28/1998.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le Leggi Regionali 07/01/77, n. 1 e 13/11/98, n. 31;
- VISTO l'articolo 6 della Legge n. 480/1975;
- VISTO l'art. 57 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/06/1979, n. 348;
- VISTO l'art. 146, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, nel testo coordinato con i D.Lgs. n. 156 e n. 157 del 24/03/2006;
- VISTO il Regio Decreto 03/06/1940, n. 1357;
- VISTO l'articolo 28 della Legge n. 1150/1942;
- VISTO l'articolo 21 L.R. 45/1989;
- VISTO l'articolo 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DET. N. 707 /TP-CA CI

DEL 14 MAG 2010

- VISTO il D.P.R.S. 08/09/2006 n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo;
- VISTO l'art. 14 della L.R. 23/10/2009 n. 4;
- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 10/11/2008 con la quale ha approvato il Piano Particolareggiato del Centro Storico ai sensi dell'art. 20/21 della L.R. 45/1989;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 31526/114/P del 28/10/2009, di conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari, Carbonia-Iglesias;
- VISTA l'istanza del Comune di Monastir, assunta agli atti d'ufficio in data 20/08/09, protocollo n. 25518, tesa ad ottenere il rilascio del previsto parere per il piano particolareggiato del Centro Storico ai sensi dell'art.9 della L.R. 28/1998;
- VERIFICATO che il Piano ricade nel territorio del Comune di Monastir, in ambito vincolato ai sensi dell'art. 47 e seguenti delle NTA del PPR;
- VISTA la determinazione n. 217/D.G. del 12/02/2008 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, concernente la verifica della perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Monastir;
- VISTA la determinazione n. 1641/D.G. del 20/07/09 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica e della Vigilanza Edilizia concernente la verifica di conformità del piano particolareggiato del centro storico del Comune di Monastir ai sensi dell'art. 2 della L.R. 13/2008;
- VISTO il progetto consistente nel Piano Particolareggiato del centro storico, composto dai seguenti elaborati:
- Tav.1 - Delimitazione del centro storico, individuazione delle unità di intervento;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DET. N. 707 /TP-CA CI
DEL 14 MAG 2010

- Tav.2 - Planimetria catastale;
- Tav.2a - Catasto storico;
- Tav.2b - Corografia con indicazione delle principali strade storiche di collegamento con il centro urbano;
- Tav.2c - Delimitazione del centro matrice e del centro storico nel PUC vigente (zonizzazione);
- Tav.2d - Delimitazione del centro storico nella planimetria catastale urbana;
- Tav.3 - Lineamenti stratigrafici;
- Tav.4 - Tipi di coperture;
- Tav.5 - Distribuzioni delle cubature;
- Tav.6 - Analisi delle condizioni strutturali;
- Tav. 7 - Destinazioni d'uso;
- Tav.8 - Livello di occupazione degli alloggi;
- Tav.9 - Individuazione degli edifici con tipologia tradizionale e degli edifici nuovi e fortemente difforni dalle tipologie tradizionali;
- Tav. da 10.1 a 10.27 - Prospetti isolato rilievo e progetto;
- Tav.11 - Abaco delle tipologie edilizie e dei particolari architettonici tipici;
- Elab.A - Relazione tecnica;
- Elab.B - Norme tecniche di attuazione;
- Elab.da C.1 a C.27 - Schede delle unità di intervento;
- Schema di parcella;

- VISTA la successiva integrazione documentale assunta agli atti d'ufficio in data 01/10/09 prot. 2948 consistente nella Relazione Paesaggistica;
- VISTA la Relazione Paesaggistica prevista dal D.P.C.M. 12/12/2005, da cui risultano: lo stato attuale del bene interessato, gli elementi di valore paesaggistico presenti, gli impatti delle trasformazioni sul paesaggio e gli elementi di mitigazione e compensazione;
- VERIFICATA la compatibilità degli interventi proposti rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PPR;
- CONSIDERATO che le azioni programmate e previste nel Piano Particolareggiato del Centro Storico risultano coerenti con l'art. 52 delle NTA del PPR;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DET. N. 707 /TP-CA CI
DEL 14 MAG 2010

ACCERTATO che gli elaborati presentati offrono una descrizione esaustiva del patrimonio edilizio esistente, nella sua evoluzione storica e nella condizione attuale (tipologie edilizie e architettoniche, stato di conservazione, destinazione d'uso, lineamenti stratigrafici, distribuzione cubature, condizioni strutturali) anche attraverso schede di progetto che, per ciascuna unità di intervento, riportano sia le caratteristiche tipologiche, dimensionali e strutturali dello stato attuale degli edifici che le previsioni progettuali, la descrizione degli elementi di degrado da eliminare e/o gli elementi di pregio da salvaguardare, nonché la finitura e il colore dei prospetti.

DETERMINA

ART. 1 Per i motivi espressi in premessa e ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della L.R. n. 28/1998, di autorizzare il Piano Particolareggiato del Centro Storico proposto, così come descritto negli elaborati allegati alla presente determinazione, nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- in sede di adeguamento del PUC al PPR, nelle zone urbanistiche B interne al perimetro del Centro di antica e prima formazione di cui all'art.51 delle NTA del PPR, dovrà essere effettuata la verifica di conformità ai sensi degli artt. 52 e 53 delle NTA del PPR;
- per gli interventi sugli edifici prospicienti le vie a contorno del Centro Storico, identificato con la zona urbanistica A, dovrà essere valutata, in sede di autorizzazione mediante la relazione paesaggistica, la coerenza con i caratteri del tessuto storico;
- per gli interventi sui fabbricati inseriti nel centro storico prospicienti edifici di culto e di interesse collettivo, la relazione paesaggistica dovrà valutare che le indicazioni progettuali riportate negli elaborati C "Schede delle unità di intervento" siano armonizzate con il contesto;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DET. N. 707/TP-CA CI
DEL 14 MAG 2010

- in sede di adeguamento del PUC al PPR, il Piano Particolareggiato dovrà essere implementato dei seguenti contenuti:
 - analisi dei fattori indicati dall'art. 52 comma 2, lett. a, b, c, d, delle NTA del PPR, relativi alla caratterizzazione dei tessuti storici dell'edificato;
 - predisposizione di uno studio di insieme, da attuare per stralci funzionali, inerente gli interventi di sistemazione di spazi collettivi, aree verdi, strade, parcheggi, piazze e arredo urbano, necessari ad armonizzare e valorizzare i caratteri del tessuto storico;

ART. 2 Ogni eventuale variante al Piano dovrà essere preventivamente approvata da questo Servizio. Le opere programmate in sede esecutiva dovranno essere progettate conformemente alle indicazioni del Piano, come descritte nei grafici allegati;

ART. 3 Tutte le opere previste dal Piano in oggetto dovranno essere specificatamente autorizzate ai sensi del D.Lgs. 42/04 e per effetto della L.R. 12/08/1998 n. 28 art. 3 comma 1 lett. c). Il parere ai sensi del citato D.Lgs. 42/04 sui progetti esecutivi delle opere programmate dovrà essere emanato dal competente organo comunale, previo accertamento dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico - scientifica previsti dall'art. 146 comma 6 del citato decreto.

ART. 4 La presente determinazione è rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso al Direttore Generale dello scrivente Assessorato ai sensi dell'art. 21 comma 7 e dell'art. 24 c. 1 lett. f) della L.R. 31/98. E' ammessa, altresì, la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias

DET. N. 707 /TP-CA CI
DEL 14 MAG 2010

ART. 5 ai sensi dell'art. 21, u.c. della Legge Regionale 13/11/1998, n. 31, la presente determinazione viene contestualmente comunicata all'Assessore.


Arch. S. Muroni - resp. Sett.terr. di Ca.

P.A. S. Staffa Tec. Istr.

Il Direttore del Servizio

Arch. Giorgio Costa

